



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### **Prediche E Relationi Delle Lodi, E Degli Honori Nvovamente Fatti**

**Siena, 1610**

Del Medesimo.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-47987](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-47987)

DEL MEDESIMO.

**V**olto l'ingegno al Ciel, volto l'affetto,  
In estasi eleuato vnisi à Dio  
Con gemino legame IGNATIO il pio,  
Amando, e contemplando il Ben perfetto:  
Quindi, internato entro al diuino aspetto,  
L'Idea de Serui di G I E S V rapio,  
Poi la forma ideal, che in mente vnio,  
Di materia vesti, saggio architetto;  
Et ardente pietà, pietosa arfura  
Santa gettò, qual fondamento interno;  
E viue architettouui, e lante mura:  
Hor gode l'Alma pia nel Ciel superno,  
Che acquisti ogn'hor la nuoua sua fattura  
Più Mondi nuoui al gran fattore eterno.

**B**ene à ragion dal martir Pietro apprese  
Vn pio Seguace suo l'inuitto stile;  
Mentre con lingua pinse alta, e gentile  
Di Spirto humil le gloriose imprese:  
Bene à ragione altro Oratore ascese  
Al Cielo, e suon ne tolse, a cui simile  
Dirado vdisi, onde da Battro à Tile  
Far risonar d'IGNATIO il pregio intese:  
Bene à ragione oro più fino il Tago  
Per gaudio sparse, e'l bel Sebeto in veste  
Argentea corse assai più lieto, e vago;  
Ch'a sacro Eroe si deono eroiche feste;  
Angelico pennello à santa Imago;  
A trionfante in Ciel tromba celeste.